

# Cassone

manifattura veneta



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/LO330-00003/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/LO330-00003/>

## **CODICI**

Unità operativa: LO330

Numero scheda: 3

Codice scheda: LO330-00003

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

### **CODICE UNIVOCO**

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00066549

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S27

## **OGGETTO**

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

### **OGGETTO**

Definizione: cassone

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

## **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 1342

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098050

Comune: Sant'Angelo Lodigiano

## COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Qualificazione: visconteo

Denominazione: Ala est del Castello Morando Bolognini

Indirizzo: Via Cesare Battisti, 0(P)

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Morando Bolognini

Tipologia struttura conservativa: museo

Collocazione originaria: SC

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

Numero: 4850

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1500

Validità: post

A: 1549

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione: manifattura veneta

Riferimento all'intervento: artigiano

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

## MATERIA E TECNICA

Materia: legno di noce intagliato

## MISURE

Altezza: 51

Larghezza: 40

Lunghezza: 165

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Cassone di massello scurito, frontale diritto diviso in tre specchiature rettangolari con cornicette rilevate, laterali raffiguranti due ninfe ( ? ) sdraiate, al centro struttura con un braccio che porge un mazzo di fiori, posto entro cartelle a larghe volute, una fascia di pampini intorno ai tre pannelli, Ai lati due teste leonine reggenti nastri con festoni di frutti, coperchio piano con semplice bordo dentellato, base bombata e intagliata a grandi foglie d'acanto ritmate, fianchi lisci con maniglie d'epoca in ferro.

Indicazioni sul soggetto: NINFE. FIORI. ANIMALI: due teste leonine. NASTRI CON FESTONI CON FRUTTI.

Notizie storico-critiche

Il cassone presenta motivi decorativi ricorrenti dal sec. XVI al XVII nella tipologia toscana e veneta in particolare: frontale tripartito, fascia di pampini intorno ai tre pannelli frontali, le cui estremità racchiudono una figura giacente o uno stemma, alle estremità cariatidi o mascheroni. Questa particolare forma di cassone ed il motivo ornamentale della ninfa coricata entro cartiglio derivava dalla scuola di Fontainebleau che produceva un'arte essenzialmente decorativa e manieristica e dal 1550 aveva esercitato larga influenza sugli architetti dell'entroterra veneto che ben presto conobbero queste formelle decorative diffuse in tutta Italia, attraverso stampe incise tra il 1542 ed il 1547. Questa corrente artistica influenzava non solo l'esecuzione di stucchi ed intagli cfr. i soffitti di alcune sale e i sedili della sala del collegio eseguiti nella seconda metà del sec. XVI tutti a Palazzo Ducale di Venezia ( Pedrini, p. 19 )

Ma anche l'arredo; si confronti il cassone per il leggio e dorsale del Coro Nuovo nella Basilica di S. Giustina a Padova entrambi realizzati verso il 1527 dal francese Riccardo Taurino e aiuti. E soprattutto l'arredo domestico, si veda un cassone del Kaiser Fr. Museum di Berlino, attribuito a Venezia nel sec. XVII, altro del Museo Bardini attribuito all'Italia settentrionale ( Schottmueller 1921, n. 114 e 118 ); altro del Museo Civico di Padova ( Pedrini 1925, p. 151 )

a due cassoni delle Civiche Raccolte di Milano attribuite dalla Rosa ( 1963 pp. 34-35 ) all'Italia centrale pur riconoscendo motivi decorativi propri del Veneto e della Toscana. Ma in particolare si confronti il cassone nuziale quasi uguale al nostro appartenuto a Giovanna Alighieri andata sposa nel 1549 a Marcantonio Serego, attribuito ad artigianato veronese e un altro della collezione Silva di Milano datato verso la metà del secolo ( Alberici, 1980 pp. 98-99 ). D'altra parte si deve ricordare che nel 1527 dopo il sacco di Roma, giungeva a Venezia Jacopo Tatti detto il Sansovino architetto e scultore, fiorentino di nascita, ma romano per formazione artistica. Alcune decorazioni plastiche da lui ideate come il fregio a festoni di frutti e fiori sostenuti da testine femminili, da putti o da leoni e le infinite variazioni della cartella con largo sviluppo di volute e modanature ( cfr. ornamento del prospetto della libreria di S. Marco del 1537 ) trovano libero e largo sviluppo negli arredi coevi sacri e profani e decorano anche questo cassone e l'altro stilisticamente uguale ? di probabile provenienza veronese

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1983

Stato di conservazione: buono

Fonte: 1983, osservazione diretta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_LO330-00003\_IMG-0000214595

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SBAS MI 04009

Note: veduta frontale

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\schedeOA LODI\SIRBEC\_fotografie\_schede\_OA\MuseoMorandoBolognini1

Nome del file originale: 00066549.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Alberici C.

Titolo contribuito: Il mobile veneto

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., pp., nn.: pp. 98-99

### BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Pedrini A.

Titolo contribuito: L'ambiente, il mobilio e la decorazione del Rinascimento in Italia

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 1925

V., pp., nn.: p. 16

### BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ferrari G.

Titolo contribuito: Il legno e la mobilia nell'arte italiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1927

V., pp., nn.: p. 165

#### **BIBLIOGRAFIA [4 / 4]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Rosa G.

Titolo contribuito: I mobili nelle Civiche Raccolte Artistiche di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: pp. 34-35

### **COMPILAZIONE**

#### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 1983

Ente compilatore: Provincia di Lodi

Nome: Zilocchi, Maria Amelia

#### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2000

Nome: Sciandra, V.

#### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2000

Nome: Sciandra, V.